

il Domenicale di San Giusto

OMELIA
DEL CARDINALE
ANGELO COMASTRI

2

NOMINA DEL NUOVO
VICARIO GENERALE
MARINO TREVISINI

3

AVVIO
ANNO PASTORALE
2023

4

ASSEMBLEA
DEL CLERO
A MONTE GRISA

5



L'annuncio del Vangelo e la missione pastorale

Don Marco Eugenio Brusutti

Prenditi tempo per pensare, perché questa è la vera forza dell'uomo.
Prenditi tempo per leggere, perché questa è la vera base della saggezza.
Prenditi tempo per pregare, perché questo è il maggior potere sulla terra.
Prenditi tempo per ridere, perché il riso è la musica dell'anima.
Prenditi tempo per perdonare, perché il giorno è troppo corto per essere egoisti.
Prenditi tempo per amare ed essere amato, è il privilegio dato da Dio.
Prenditi tempo per essere amabile, questo è il cammino della felicità.
Prenditi tempo per vivere!

Pablo Neruda

Mi è sembrata preziosa questa meravigliosa poesia, proprio per introdurre il vasto e decisivo tema dell'annuncio del Vangelo. L'evangelizzazione, anche e soprattutto attraverso la pastorale, non è un ruolo svolto solo dal pontefice, dai vescovi o dai preti, ma è una primaria attività di ogni cristiano, un servizio a Cristo e alla Chiesa, ma soprattutto all'uomo: un dono che ci facciamo e, al tempo stesso, che ci introduce nel cuore stesso della missione della Chiesa in un continuo rinnovamento di sé, del dialogo, dei mezzi e dei modi di comunicare. Ce lo ha spiegato in maniera superba l'amato Papa Paolo VI, in particolar modo con le tre esortazioni apostoliche: "Evangelii Nuntiandi", "Gaudete in Domino", "Evangelica Testificatio". Evangelii Nuntiandi è senza dubbio il documento pastorale più importante, mai superato, del post Concilio. Non lo dico io, ma lo ha detto Papa Francesco a Roma, il 16 giugno 2014, ad un convegno pastorale diocesano. Potremmo dire, per usare un termine molto caro proprio a papa Francesco, che è un documento che diviene cantiere anche oggi per la pastorale.

Il sinodo dei Vescovi del 1974 era stato un fallimento: non ci si era accordati sul tema dell'evangelizzazione. Alla fine dei lavori sinodali, però, si arrivò con due bozze di documento finale, che seguivano prospettive diverse: l'una vedeva l'evangelizzazione in termini più tradizionali, come finalizzata a rendere possibile l'incontro del

credente con il Signore Gesù, la salvezza dal peccato e la vita in comunione con Dio, l'altra, invece, insisteva sul rilievo che, nel compimento della missione evangelizzatrice, spetta proprio alla Chiesa la lotta all'ingiustizia e la promozione della giustizia fra gli uomini, riflettendo sulle priorità messe in luce da molte chiese del Sud del mondo.

Domenica 24 u.s., nella chiesa parrocchiale di Sant'Antonio Taumaturgo, gremita di sacerdoti, consacrati, consacrate e laici, il vescovo Enrico ha presieduto la solenne celebrazione dei Vespri. La lettura breve è stata sostituita dal Vangelo di Luca (Lc 24, 13-35) dei discepoli Emmaus. A questo ha fatto seguito l'appassionata proposta per l'anno pastorale che ci accingiamo a vivere: occasione di incontro del Vangelo nella vita delle persone, nelle attività in cui ciascuno è impegnato, nel rispetto di ogni realtà ecclesiale, di ogni Movimento e struttura pastorale, includendo tutti, senza escludere alcuno.

Si respirava aria di fraternità. Il Vescovo, in preghiera e poi con chiarezza, con fermezza, con passione, con libertà ha fatto sue le urgenze e le necessità della diocesi, alla ricerca di strutture pastorali atte a concretizzare l'incontro e la presenza di Dio nella nostra comunità cristiana, nella porzione di Chiesa che è in Trieste: un'impresa certo non facile, che vogliamo approfondire con il vicario per la pastorale mons. Roberto Rosa, con laici, sacerdoti, associazioni e movimenti laicali che prenderanno voce nel nostro settimanale.

"Guardate a Lui e sarete raggianti" è il titolo della lettera pastorale del nostro Vescovo Enrico, lettera che vi proponiamo in questa edizione, con cui ci invita a guardare al Signore. L'invito è a mettersi "insieme", in ricerca, laddove sono proposte le linee pastorali della nostra Chiesa. In "Appunti di viaggio" il nostro Vescovo Enrico ha presentato una traccia di lavoro anche in vista dei prossimi "cantieri" sinodali, concludendo con l'auspicio che tutti possiamo ritrovare il gusto di una partecipazione che abbia il profumo del Vangelo, il rispetto delle persone!

LA DIOCESI ONLINE

Il sito web diocesano, che si offre in una veste rinnovata, viene affiancato da una App gratuita per smartphone e tablet, scaricabile sia da Apple store sia da Google play store, che offre quotidianamente proposte per la preghiera, una rassegna stampa nazionale e locale e la possibilità di ascoltare la diretta di Radio Nuova Trieste.

È attivo anche il canale YouTube diocesano, con video di repertorio e di attualità con uscita bisettimanale. La Diocesi è poi presente su Facebook con la pagina @diocesitrieste. Chi volesse ricevere copia di questa newsletter via e-mail può iscriversi, lasciando i propri dati, attraverso la home page del sito diocesano.